



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6577

SEDUTA DEL 27/07/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (RAR) ANNO 2026 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' - LINEE GENERALI DI INDIRIZZO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Paola Carini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. 30/12/2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- la L. 30/12/2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

RICHIAMATE le seguenti Leggi Regionali:

- L.R. 7/7/2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- L.R. 30/12/ 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità" e s.m.i.;
- L.R. 30/12/2025, n.20 "Legge di stabilità 2026-2028";
- L.R. 31/12/2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026-2028";

DATO ATTO del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023 n. XII/42 e in particolare, l'azione 2.3.9.1 "Valorizzare il personale e le professioni sanitarie";

PRESO ATTO della DGR n. XII/5045 del 29/09/2025 ad oggetto: "Modifica della Composizione e Nomina della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in aggiornamento della DGR n. XI/5089 del 29/04/2016";

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la DGR n. XI 6278 del 11/04/2022: "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (POAS) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (ATS), delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (a seguito di parere della commissione consiliare)";
- la DGR n. XII 5524 del 17/12/2025 recante "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2026 – quadro economico programmatico";
- la DGR n. XII 5589 del 30/12/2025 recante "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) anno 2026";

RICHIAMATO l'art. 7 "Confronto Regionale" del CCNL del Comparto Sanità, triennio 2022/2024 sottoscritto in data 27.10.2025 che prevede che le Regioni, previo confronto con le Organizzazioni sindacali firmatarie, possano emanare linee



Regione Lombardia

LA GIUNTA

generali di indirizzo agli Enti del SSR relativamente all'utilizzo delle Risorse aggiuntive regionali;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dell'incontro sindacale del 14 aprile 2026, la Delegazione di Parte Pubblica ha presentato alle OO.SS. del Comparto Sanità il monitoraggio sull'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) per l'anno 2025, evidenziando, alla luce dei dati emersi, che l'applicazione della metodologia di cui al verbale di confronto del 17 giugno 2025, ha comportato problematiche relative alla misura degli importi effettivamente erogati rispetto alle quote teoriche, disomogeneità fra le quote riconosciute dai diversi enti e un'elevata complessità nella gestione del calcolo basato sui giorni di effettiva presenza in servizio;
- in tale sede, si è dunque manifestata la necessità di definire per il 2026 un nuovo metodo di erogazione, volto a contemperare la valorizzazione del personale con particolare riferimento alle professioni sanitarie, le esigenze di uniformità regionale delle quote, l'incremento previsto del personale del SSR nell'anno 2026, i vigenti vincoli normativi e contrattuali e la semplificazione del processo di riconoscimento prevedendo il superamento del criterio del calcolo basato sui giorni di effettiva presenza in servizio;
- in data 17 giugno 2026 è stato avviato il previsto confronto regionale con le OO.SS. del Comparto Sanità in materia di RAR per l'anno 2026, nel corso del quale è stata illustrata la nuova metodologia con i principi ad essa sottostanti rispondente alle esigenze rappresentate al punto precedente ed è stata presentata una prima proposta di linee generali di indirizzo;
- alla luce delle osservazioni delle OO.SS., in data 25 giugno 2026 il confronto è proseguito con la presentazione di una seconda proposta di linee generali di indirizzo per l'anno 2026 dal cui esito è emersa la necessità di ulteriore proseguimento del confronto, al fine di verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni per addivenire ad una posizione condivisa;
- in data 29 giugno 2026 è stato convocato un ulteriore incontro fra le parti con la presentazione di una terza proposta;

DATO ATTO, altresì, che in data 29 giugno 2026, preso atto dell'impossibilità di pervenire ad una condivisone delle linee generali di indirizzo con le OO.SS. del Comparto Sanità, il confronto regionale si è concluso con la sottoscrizione di un verbale di sintesi del confronto in cui si sono delineate le diverse posizioni assunte dalle parti;

CONSIDERATO che:

- il confronto regionale previsto dall'art. 7 del CCNL del Comparto Sanità costituisce un istituto di relazioni sindacali finalizzato a favorire la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali alla definizione delle determinazioni regionali relativamente alla emanazione di linee guida e indirizza su istituti contrattuali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- all'esito del confronto regionale, la mancata condivisione, non preclude la facoltà della Regione, nell'esercizio delle proprie competenze e nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali e finanziari vigenti, di adottare linee generali di indirizzo su istituti contrattuali oggetto del confronto;

CONSIDERATO altresì che nel verbale di confronto del 29 giugno sopra indicato, la Delegazione di Parte Pubblica ha rappresentato la volontà di Regione di predisporre linee guida per l'erogazione delle RAR 2026 in continuità con le politiche regionali di valorizzazione del capitale umano già in essere e nel riconoscimento della centralità del personale del Comparto Sanità nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;

PRESO ATTO dei contributi apportati dalle Organizzazioni Sindacali nel corso del confronto regionale, i cui rilievi e proposte hanno costituito un elemento di approfondimento e valutazione ai fini della definizione delle determinazioni regionali;

RITENUTO al fine di garantire uniformità applicativa, della necessità di predisporre le linee guida regionali per consentire agli Enti del Servizio Sanitario Regionale di definire e realizzare le progettualità RAR;

RILEVATO che, in attuazione di quanto rappresentato nel verbale del 29 giugno u.s. e tenuto conto degli elementi emersi in esito al confronto sindacale, la Direzione Generale Welfare ha predisposto il documento recante "Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2026 – per il personale del Comparto Sanità", riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quadro di riferimento operativo per l'attuazione e l'erogazione delle RAR 2026 da parte degli Enti del SSR;

RILEVATO altresì che le risorse a disposizione per l'erogazione RAR Comparto Sanità per il 2026 sono state quantificate complessivamente in euro 85.574.568,00 (comprensivi di oneri e Irap);

PRECISATO che:

- le risorse destinate a finanziare le Risorse Aggiuntive Regionali per il personale del Comparto Sanità trovano copertura sul capitolo 8374 a valere del bilancio regionale per l'esercizio 2026, a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 8070, nell'ambito delle procedure di adozione della Legge di Assestamento del bilancio regionale, di cui al PDL n. 193/2026 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";
- le Risorse Aggiuntive Regionali previste per l'anno 2026, imputate al fondo premialità e condizioni di lavoro e da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al medesimo, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano non avendo carattere stabile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- le Risorse Aggiuntive Regionali, che risultano essere vincolate ed indisponibili per altri utilizzi, potranno essere erogate in seguito alla condivisione delle progettualità a livello aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali e in ottemperanza alle modalità indicate nelle presenti linee generali di indirizzo regionali;

RITENUTO per le ATS, ASST, IRCCS Pubblici, AREU e Agenzia dei Controlli, di rinviare a successivi provvedimenti degli uffici competenti della Direzione Generale Welfare, l'assegnazione, l'impegno di spesa e l'erogazione delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali di cui al presente provvedimento, a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento e dei conseguenti provvedimenti attuativi;

STABILITO di approvare le "Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2026 – per il personale del Comparto Sanità", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposte dalla D.G. Welfare;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare le "Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2026 – per il personale del Comparto Sanità", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposte dalla D.G. Welfare;
2. di dare atto che:
 - le Risorse Aggiuntive Regionali previste per l'anno 2026, imputate al fondo premialità e condizioni di lavoro e da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al medesimo, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano non avendo carattere stabile;
 - le Risorse Aggiuntive Regionali, che risultano essere vincolate ed indisponibili per altri utilizzi, potranno essere erogate in seguito alla condivisione delle progettualità a livello aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali e in ottemperanza alle modalità indicate nelle presenti linee generali di indirizzo regionali;
3. di dare atto che la copertura finanziaria relativa alle Risorse Aggiuntive Regionali 2026, quantificate per il Comparto Sanità complessivamente in euro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

85.574.568,00 (comprensivi di oneri e Irap) trova copertura sul capitolo 8374 a valere del bilancio regionale per l'esercizio 2026, a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 8070, nell'ambito delle procedure di adozione della Legge di Assestamento, di cui al PDL 193/2026 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";

4. di rinviare a successivi provvedimenti degli uffici competenti della Direzione Generale Welfare, l'assegnazione, l'impegno di spesa e l'erogazione delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali di cui al presente provvedimento alle ATS, ASST, IRCCS Pubblici, AREU e Agenzia dei controlli a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento e dei conseguenti provvedimenti attuativi;
5. di dare mandato al Dirigente competente di procedere all'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Linee di indirizzo regionali in materia di risorse aggiuntive regionali

Area del comparto della sanità pubblica

Destinatari

Le disposizioni si applicano al personale:

- delle ATS;
- delle ASST;
- degli IRCCS pubblici trasformati in Fondazioni;
- dell'Agenzia di Controllo del Sistema Socio-Sanitario Lombardo (ACSS);
- dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU);

I principi di cui alle presenti linee di indirizzo si applicano altresì al personale:

- dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), che, tenuto conto della specificità delle attività svolte, provvederà alla definizione di obiettivi specifici;
- dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

Gli Enti sopra indicati applicano i principi del presente documento nell'ambito della propria autonomia organizzativa e compatibilmente con le risorse disponibili nei rispettivi bilanci.

Le disposizioni del presente documento si applicano altresì al personale delle ASP che applica il CCNL Comparto Sanità Pubblica; l'attuazione delle presenti linee di indirizzo avverrà tramite l'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Le risorse RAR 2026 vengono destinate alle seguenti aree di intervento e macro-obiettivi.

Macro Obiettivo 1

Integrazione e interconnessione ospedaliera e territoriale, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa e clinica tra i diversi setting assistenziali.

Macro Obiettivo 2

Progressiva messa a sistema e consolidamento delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali.

Macro Obiettivo 3

Integrazione e interconnessione nell'ambito della salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria, anche attraverso la sperimentazione dei budget di salute.

Macro Obiettivo 4

Introduzione di soluzioni informatiche innovative finalizzate all'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari, amministrativi e tecnici, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Sanità Digitale 2023-2026, con particolare riferimento:

- all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0);
- all'evoluzione dei sistemi aziendali verso la piattaforma regionale SGGT 2.0;
- al rafforzamento dei livelli di cybersecurity.

Macro Obiettivo 5

Sviluppo di progettualità finalizzate all'attuazione di politiche basate sull'approccio integrato "One Health", attraverso il coinvolgimento coordinato dei professionisti del sistema e degli stakeholder interessati.

Macro Obiettivo 6

Sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento della gestione delle agende ambulatoriali.

Macro Obiettivo 7

Sviluppo di progetti finalizzati alla prevenzione, gestione e contrasto di ogni forma di aggressione nei luoghi di lavoro.

Macro Obiettivo 8

Sviluppo di progettualità finalizzate all'implementazione del modello a rete tra Aziende Sanitarie Pubbliche.

Macro Obiettivo 9

Sviluppo di interventi formativi e organizzativi finalizzati alla gestione del rischio, alla de-escalation e alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione degli eventi sentinella e alla gestione delle situazioni di criticità relazionale.

Gli Enti, nell'ambito della contrattazione integrativa aziendale, potranno individuare ulteriori progettualità coerenti con le aree di intervento sopra indicate.

Definizione e validazione degli obiettivi

Ciascun Ente individuerà, nell'ambito delle aree sopra indicate, specifici obiettivi da assegnare a livello di unità operativa/di équipe/di gruppo di lavoro/a livello individuale.

Gli obiettivi dovranno essere associati a indicatori di risultato di **tipo "on/off"**, tali da prevedere esclusivamente il pieno raggiungimento o il mancato raggiungimento dell'obiettivo, senza graduazioni o percentuali intermedie.

Gli obiettivi, previamente illustrati alle rappresentanze sindacali aziendali, saranno sottoposti al Nucleo di Valutazione aziendale ai fini della presa d'atto **entro il 31 luglio 2026**.

La presa d'atto da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione sufficiente ai fini dell'avvio della progettualità e non necessita di ulteriori trasmissioni o autorizzazioni da parte della Direzione Generale Welfare.

Si richiama quanto previsto dal paragrafo 11.1.5 “*Risorse Aggiuntive Regionali*” della D.G.R. XII/5589 del 30 dicembre 2025, in cui si stabilisce che “*In merito alla definizione delle progettualità attinenti alle risorse aggiuntive regionali, si invitano gli Enti a considerare che le prestazioni richieste per il loro conseguimento, devono essere comunque commisurate alle risorse spettanti in caso di raggiungimento degli obiettivi assegnati.*”

È compito degli Enti garantire **adeguata informazione** al personale sull'avvio delle progettualità e sulle modalità di partecipazione e di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli Enti garantiscono inoltre il coinvolgimento del personale in possesso dei requisiti di accesso alle risorse, definiti nella presente circolare, in almeno un progetto aziendale.

L'adesione dovrà essere espressa formalmente dal dipendente e non potrà essere desunta implicitamente e costituisce condizione preliminare per il riconoscimento della quota spettante.

Per l'anno 2026, in caso di partecipazione e piena realizzazione delle progettualità assegnate, vengono stabiliti quali **valori soglia garantiti** per i dipendenti i seguenti importi, al netto di oneri riflessi e IRAP:

Aree Valore soglia 2026

Aree	Pesatura	Valore Soglia
Ruolo Sanitario: Area dei professionisti della salute e dei funzionari ed EQ	1,5	735,00
Altri ruoli: Area dei professionisti della salute e dei funzionari ed EQ	1,3	637,00
Area degli assistenti	1,2	588,00
Area degli operatori e personale di supporto	1	490,00

La quota individuale effettiva è calcolata **a saldo** – dalla U.O. Risorse Umane e Professioni del SSR - sulla base del numero del personale avente titolo all'erogazione delle risorse aggiuntive, fermo restando il valore soglia garantito sopra riportato in relazione all'area di appartenenza.

Il valore pro-capite delle quattro quote effettive è stabilito a livello regionale, a seguito della rendicontazione degli aventi diritto certificata da parte degli Enti e validata dal Nucleo di Valutazione.

La rendicontazione sopra indicata dovrà essere inviata agli uffici competenti della D.G. Welfare **entro e non oltre il 18 dicembre 2026** prevedendo uno specifico format regionale che verrà messo a disposizione agli Enti.

Requisiti e modalità di erogazione

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali relative all'anno 2026 avverrà a saldo in un'unica soluzione con le competenze stipendiali del mese di febbraio 2027, a favore del personale dipendente degli Enti che sia in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) essere in servizio a decorrere dal 24 giugno.

Qualora, nel corso dell'anno, intervenga il passaggio a qualsiasi titolo (mobilità, assunzione da concorso, ecc.) di un dipendente tra Enti del SSR, l'adesione alla progettualità RAR è consentita presso un solo Ente. Pertanto, è necessaria una verifica da parte degli Enti affinché il dipendente assunto successivamente al 24 giugno 2026 non abbia già aderito ad una progettualità presso il precedente Ente.

b) essere in servizio per almeno quattro mesi nel corso dell'anno 2026;

c) aver aderito formalmente alla progettualità assegnata;

d) aver conseguito l'obiettivo assegnato nella tempistica sottoindicata, come attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione aziendale.

Ai fini della maturazione del periodo minimo di 4 mesi di cui lettera b) non si considerano le aspettative non retribuite e i periodi di congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001.

La verifica da parte del Nucleo di Valutazione aziendale dovrà essere effettuata in tempo utile per consentire agli Enti l'inoltro della rendicontazione RAR entro il termine del 18 dicembre 2026.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività progettuali dovranno concludersi entro il **30 novembre 2026**.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) comporta l'attribuzione dell'intera quota individuale, compreso tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.